



**Comune di Limbiate**  
Provincia di Milano

# **REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 59 del 30/6/2003.

Entrato in vigore il 14 luglio 2003.

Modificato art. 6 comma 7, con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/3/2006.

# **C A P O I**

## **ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE**

### **Art. 1**

#### **Libere forme associative**

1. Il Comune di Limbiate, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo 18.08.2000 n° 267, consapevole dell'esistenza del ricco patrimonio dell'associazionismo locale, fortemente radicato nel tessuto della comunità limbiatese, ritiene che tale ricchezza sia elemento necessario e da valorizzare, al fine di promuovere la crescita e lo sviluppo della comunità.
2. Forte di questa convinzione, riconosce le differenti forme associative che spontaneamente nascono ed operano sul territorio cittadino, ne promuove lo sviluppo e ne favorisce l'attività nel rispetto dell'autonomia e nel riconoscimento dell'importante funzione che esse svolgono a favore dello sviluppo della società nelle sue più varie articolazioni.

### **Art. 2**

#### **Albo delle associazioni**

1. E' istituito l'Albo delle libere forme associative. Le associazioni di cui all'art. 1 che intendono avviare con l'Amministrazione comunale rapporti di collaborazione sono tenute all'iscrizione.

### **Art. 2/A**

#### **Requisiti per l'iscrizione**

1. Sono ammesse all'iscrizione nell'Albo le associazioni aventi nel Comune di Limbiate la sede principale o una articolazione periferica, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) sede principale dell'associazione o articolazione periferica in Limbiate;
  - b) assenza nello statuto di finalità di lucro, anche da conseguirsi indirettamente;
  - c) integrale pubblicità dei fini delle attività sociali, degli iscritti, delle fonti di finanziamento e dei titolari delle cariche sociali;
  - d) numero di aderenti residenti non inferiore a 15 nell'articolazione locale;
  - e) democraticità interna dell'organizzazione, obiettivamente rilevabile in base allo statuto, all'atto costitutivo ed ai regolamenti dell'associazione. La struttura associativa dovrà, di norma, essere composta da:
    - assemblea degli iscritti;
    - organi esecutivi;
    - Presidente;
    - Segretario;
    - eventuali beni.

**Art. 2/B**  
**Modalità di iscrizione e documentazione da presentare**

La domanda di iscrizione all'Albo, in carta semplice, redatta su modello predisposto dall'ufficio segreteria comunale (allegato A), deve essere indirizzata al Segretario Comunale, con firma del legale rappresentante, e con l'indicazione di tutti gli elementi di individuazione (nome, sede, finalità).

Alla domanda devono essere allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto o, in via subordinata, gli accordi tra gli aderenti, almeno in forma di scrittura privata
- b) bilancio finanziario dell'anno in corso e resoconto economico dell'anno precedente
- c) breve relazione sull'attività svolta (tipologia, finalità)
- d) elenco aderenti dell'associazione con l'indicazione della residenza
- e) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative.

**Art. 2/C**  
**Iscrizione**

1. L'iscrizione all'Albo è predisposta dal Segretario comunale previo accertamento dei requisiti richiesti.
2. Il provvedimento di iscrizione sarà comunicato per iscritto alle associazioni richiedenti, mentre eventuale provvedimento di diniego sarà comunicato all'associazione tramite raccomandata a.r. o messo comunale.

**Art. 2/D**  
**Diniego d'iscrizione e cancellazione**

1. Avverso il diniego di iscrizione all'Albo ed ai provvedimenti di cancellazione dallo stesso le associazioni possono presentare reclamo al Consiglio comunale, che dovrà esaminare l'istanza entro 60 giorni dalla data di ricezione e pronunciarsi tramite adozione di deliberazione.
2. La cancellazione avviene anche su comunicazione scritta da parte dell'associazione o da parte del Segretario comunale, che riferirà al Sindaco e al Presidente del Consiglio comunale, qualora venga meno uno dei requisiti di cui all'art. 2/A, e previa comunicazione all'associazione tramite messo comunale o lettera raccomandata a/r.

**Art. 2/E**  
**Durata dell'iscrizione**

1. L'iscrizione all'Albo ha durata quinquennale.
2. Il Comune comunicherà alle associazioni la scadenza dell'iscrizione almeno 30 giorni prima della scadenza ed invierà loro l'allegato modulo B).

3. Le associazioni, al fine del mantenimento dell'iscrizione all'Albo, devono compilare e presentare al Comune, entro la fine del quinto anno, l'allegato modulo B).
4. Il Segretario comunale, con periodicità biennale, provvederà d'ufficio alla revisione dell'Albo richiedendo eventualmente alle associazioni la documentazione necessaria a valutare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2/A.

#### **Art. 2/F**

#### **Prerogative delle associazioni iscritte**

1. Il Comune incentiva l'attività delle libere forme associative iscritte all'Albo di cui all'art. 2 garantendo:
  - a) il diritto di accesso agli atti amministrativi ed il rilascio di copie al 50% del costo previsto;
  - b) la consultazione sulle specifiche materie nelle quali operano le associazioni, qualora si ravvisi in ciò un interesse per la collettività;
  - c) il diritto di presentare proposte per la migliore tutela degli interessi perseguiti, con garanzia del loro esame da parte dei competenti organi del Comune;
  - d) la corresponsione di eventuali contributi economici, compatibili con le disponibilità dell'ente da calcolarsi in relazione all'importanza e all'ampiezza dell'attività svolta e al grado di rappresentatività di ciascuna associazione, secondo quanto stabilito dall'apposito regolamento;
  - e) il diritto per l'utilizzo di strutture e servizi comunali, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dei servizi stessi, stipulando eventualmente apposite convenzioni secondo lo schema-tipo allegato C) o previa corresponsione delle tariffe annualmente deliberate dal Consiglio Comunale;
  - f) la possibilità di collaborare con il Comune alla gestione di servizi di titolarità comunale, stipulando apposite convenzioni secondo lo schema-tipo allegato D) al presente regolamento.

#### **Art. 3**

#### **Enti e organizzazioni di volontariato**

1. Le disposizioni di cui agli articoli precedenti sono estese agli enti e alle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio, anche se hanno la sede in altro Comune, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2°, previa analitica illustrazione delle attività svolte sul territorio.

#### **Art. 4**

#### **Associazioni non iscritte all'Albo**

1. Le associazioni non iscritte all'Albo potranno stipulare apposite convenzioni per collaborazioni con il Comune con previsione degli oneri derivanti a proprio carico.
2. La richiesta, indirizzata direttamente all'amministrazione comunale sarà esaminata e valutata dalla stessa nel tempo massimo di giorni 60 dal ricevimento.
3. L'eventuale provvedimento di diniego è inappellabile.

**Art. 5**  
**Consulte**

1. Il Consiglio Comunale, per favorire la partecipazione di tutti i cittadini all'amministrazione, su proposta dell'Assessore competente per materia, istituisce, con atto deliberativo, le consulte e ne determina:
  - a) il numero e la materia.
  - b) la composizione con un numero di membri non superiore a sei, designati, in relazione ai settori di competenza delle singole consulte, tra le associazioni iscritte all'Albo di cui all'art. 2, tra le organizzazioni del settore, tra gli eventuali comitati di cittadini, tra le aziende, le istituzioni, le società per azioni di diritto privato a prevalente partecipazione pubblica e tra i consorzi a cui partecipi il Comune.
  - c) la durata, che non potrà, in ogni caso, superare la durata del mandato sindacale.
2. La deliberazione consiliare di cui al comma precedente è approvata con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.
3. La Consulta è nominata dalla Giunta comunale ed è presieduta dall'Assessore competente per materia o suo delegato, che provvede alla convocazione e garantisce il supporto tecnico-organizzativo necessario al funzionamento.
4. La Consulta si riunisce preferibilmente presso sedi e strutture comunali.
5. La convocazione delle consulte è effettuata dal Presidente (Assessore o suo delegato) che fissa la data delle adunanze e gli argomenti da trattare in ciascuna di esse. Ogni membro può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della Consulta. Il Presidente decide sulla richiesta e in caso di diniego, il membro può chiedere che la decisione sia adottata dalla Consulta.

**Art. 6**  
**Consulta di quartiere**

1. In attuazione dell'art. 53, commi 1) e 2) del vigente Statuto Comunale, allo scopo di coinvolgere la popolazione delle singole articolazioni territoriali in attività volte al miglioramento della qualità della vita civile e sociale del paese, il territorio di Limbiate viene suddiviso nei seguenti 6 quartieri: Capoluogo - Villaggio Giovi – Villaggio Sole – Risorgimento – Pinzano – Mombello/Fiori, come da perimetrazione planimetrica allegata.
2. In ogni quartiere viene istituita una "Consulta di quartiere" composta da rappresentanti designati dalle principali realtà del quartiere espresse dalle varie Associazioni operanti sul territorio.
3. Ciascuna Consulta di Quartiere è composta da un minimo di 5 a un massimo di 9 consiglieri.

4. Tutti i consiglieri devono risiedere nel quartiere dove sono stati designati; in caso di dimissioni, trasferimento in altro quartiere o altrove, decadono automaticamente dall'incarico e vengono sostituiti dal consigliere che segue nella designazione della stessa Associazione.
5. Le Associazioni, che sono espressione delle principali realtà del quartiere, vengono riconosciute tali se iscritte all'Albo delle Associazioni istituito presso il Comune. La forma di partecipazione dei singoli cittadini alla vita dei quartieri sarà disciplinata dai regolamenti che ciascun quartiere provvederà ad adottare direttamente in modo autonomo.
6. Ogni Associazione provvede autonomamente alla designazione di almeno 3 rappresentanti per la carica di consigliere di quartiere, indicando l'ordine di preferenza in modo che il primo possa far parte della Consulta di quartiere.
7. Le Consulte di quartiere in sede di prima nomina, restano in carica per in periodo di TRE ANNI dalla loro elezione e, successivamente, per il periodo di durata del Consiglio Comunale.
8. La carica di consigliere di quartiere è incompatibile con la carica di Consigliere o Assessore comunale.
9. Ogni Consulta di quartiere viene eletta a scrutinio segreto tra i rappresentanti designati dalle singole associazioni o gruppi spontanei a norma del comma 5 ed elegge al suo interno un portavoce e un suo vice.
10. Ogni Consulta di quartiere deve darsi un regolamento per disciplinare l'organizzazione dei propri lavori, i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con la realtà esterna.
11. Le Consulte di quartiere sono chiamate a discutere principalmente dei problemi riguardanti il quartiere stesso, eventuali altre iniziative saranno disciplinate dai rispettivi regolamenti interni. Le richieste relative a progetti elaborati dalle Consulte di quartiere devono essere inviati al Sindaco. Il Sindaco o l'Assessore preposto alla partita entro 30 gg. lavorativi ne deve dare risposta scritta in merito.
12. In caso di mancata risposta da parte degli Amministratori, la richiesta viene sottoposta al Presidente del Consiglio che valuterà la possibilità di iscriverla all'ordine del giorno del primo Consiglio Comunale, secondo le modalità previste dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
13. Ogni Consulta di quartiere avrà la possibilità di riunirsi in locali di proprietà comunale per la durata delle riunioni stesse.
14. In caso di Assemblea pubblica verrà richiesto all'Amministrazione comunale l'uso di aule pubbliche a titolo gratuito.
15. L'Amministrazione Comunale provvederà, in sede di bilancio previsionale, a stanziare una somma idonea per garantire il buon funzionamento e le iniziative pubbliche degli organismi di quartiere.

16. Le varie Associazioni interessate a partecipare alla vita attiva del proprio quartiere dovranno procedere alla designazione dei propri rappresentanti di cui al precedente punto 6) entro 60 gg. dall'entrata in vigore del presente regolamento e i nominativi dovranno essere trasmessi all'Ufficio del Sindaco.
17. L'Amministrazione comunale provvederà alla prima convocazione di tali rappresentanti per le elezioni delle consulte di quartieri entro il mese successivo. Nel caso di nuove elezioni amministrative, la prima convocazione dei rappresentanti designati a norma del punto 5 per la elezione della Consulta di quartiere dovrà avvenire entro 4 mesi dalla nomina del Sindaco.

## **C A P O   I I**

### **FORME DI PARTECIPAZIONE**

#### **Art. 7**

##### **Publici dibattiti**

1. Il Sindaco, sentita la Giunta, può convocare apposite assemblee pubbliche invitando a partecipare tutti i soggetti indicati all'articolo 52 dello statuto comunale allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa comunale.
2. L'assemblea pubblica può essere convocata anche su richiesta di almeno il 3% degli elettori aventi diritto per sollecitare l'intervento degli organi dell'amministrazione su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.
3. I lavori dell'assemblea si svolgono presso la sede comunale, nella sala consiliare. Nel caso di inagibilità o indisponibilità della sede comunale, l'assemblea si terrà in luogo diverso.
4. I lavori dell'assemblea sono diretti dal Sindaco che dovrà garantire la piena libertà di espressione dei partecipanti nel rispetto dell'ordine pubblico e della dialettica democratica.

#### **Art. 8**

##### **Referendum**

1. L'indizione del referendum ha luogo a cura del Sindaco.
2. La consultazione referendaria è valida se ha partecipato alla votazione la maggioranza degli aventi diritto.
3. Un numero non inferiore al 20 % dei cittadini residenti nel Comune ed elettori della Camera dei Deputati in base alle liste elettorali risultanti al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui s'intende proporre il referendum, previa costituzione di un comitato promotore e autenticazione delle sottoscrizioni nei modi di legge, può richiedere l'indizione del referendum in ordine a quesiti concernenti materie di esclusiva competenza locale, allo scopo di consentire agli organi (*deliberativi*) della civica Amministrazione di acquisire piena consapevolezza dell'orientamento prevalente nella comunità cittadina circa temi di interesse generale. La raccolta delle firme avviene entro sessanta giorni naturali e consecutivi.
4. Il comitato promotore del referendum deve essere formato da un numero di persone non inferiore a tre in possesso dei requisiti di cui al comma precedente. Tale comitato deposita la richiesta di referendum presso la segreteria del Comune, e di tale deposito viene rilasciata ricevuta dal Segretario.

5. Entro cinque giorni dalla richiesta, il Segretario dà notizia dell'avvenuto deposito di cui al comma precedente, mediante apposita pubblicazione all'Albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.
6. Sono escluse dal referendum le materie elencate all'articolo 57, comma 3, dello statuto comunale.
7. Il quesito deve essere formulato in termini comprensibili. La verifica di ammissibilità del quesito spetta ad una Commissione tecnica presieduta dal Segretario Generale del Comune che si avvarrà della collaborazione di tecnici in materia da lui nominati.
8. Se, prima dello svolgimento del referendum, gli organi competenti del Comune hanno deliberato sul medesimo oggetto, la Commissione di cui al precedente comma, decide se il referendum non debba avere più corso.
9. La consultazione referendaria non può svolgersi in coincidenza con operazioni elettorali provinciali e comunali.
10. La consultazione referendaria, qualora nulla osti, ha luogo in una domenica dei mesi di marzo e aprile, o settembre e ottobre, nella quale non abbiano comunque luogo altre operazioni di voto. In tale caso, la consultazione referendaria, è rinviata di un mese.
11. Per le procedure di voto, si seguono quelle relative alla elezione della Camera dei Deputati, ove compatibili.

### **Art. 9** **Istanze, petizioni, proposte**

1. Gli aventi diritto secondo l'articolo 52 dello statuto comunale possono, singoli o associati, presentare al Comune istanze, petizioni e proposte dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi, per la più efficace gestione dei servizi pubblici o per sollecitare l'esame di singoli affari rientranti nelle attribuzioni degli uffici comunali.
2. Le istanze devono essere sottoscritte da uno o più titolari del diritti di partecipazione, e, debitamente protocollate, sono trasmesse al Segretario che le rimette agli uffici competenti (al fine di sollecitare l'esame di singoli affari rientranti nelle attribuzioni degli uffici comunali).
3. Entro trenta giorni dalla presentazione dell'istanza, il responsabile dell'ufficio è tenuto a comunicare ai richiedenti la data presumibile di evasione dell'affare.
4. E' istituito presso la Segreteria comunale il registro delle istanze, in cui sono annotate in ordine cronologico le istanze, le risposte dei responsabili degli uffici e le successive evasioni degli affari oggetto di istanza. Il registro è aperto all'accesso del pubblico e viene trasmesso alla Giunta ogni tre mesi per le valutazioni e gli adempimenti di sua competenza.

5. Le petizioni, sottoscritte ed autenticate nei modi di legge, sono presentate da residenti o domiciliati nel Comune nonché da associazioni alla Giunta e al Consiglio per rappresentare un'esigenza collettiva o comunque d'interesse pubblico ed eventualmente per richiedere un adeguato intervento della civica Amministrazione.
6. Le petizioni sono comunicate dal Presidente del Consiglio, di concerto con il Sindaco, al Consiglio entro trenta giorni dalla ricezione, insieme con la notizia delle determinazioni che eventualmente la Giunta intende adottare con atto deliberativo o intende proporre al Consiglio stesso, secondo le rispettive competenze. In ogni caso viene fornita risposta scritta.
7. Le proposte sono presentate, da un numero di elettori residenti nel Comune ed elettori alla Camera dei Deputati iscritti nelle liste elettorali del Comune non inferiore al 3%, alla Giunta o al Consiglio, redatte in forma di schema di deliberazione per richiederne l'approvazione. Le proposte devono inoltre essere articolate in una parte contenente le motivazioni ed in un dispositivo.
8. La ammissibilità delle proposte é deliberata dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio sulla base della sussistenza della legittimazione attiva dei presentatori e della presenza dell'articolazione richiesta nel comma precedente. Ove ammissibili, sono iscritte all'ordine del giorno della Giunta o del Consiglio entro trenta giorni dalla presentazione. I regolamenti della Giunta e del Consiglio possono prevedere la comparizione personale di una delegazione dei proponenti.

#### **Art. 10** **Azione popolare**

1. Ciascun elettore del Comune può far valere in giudizio le azioni ed i ricorsi che spettano al Comune.
2. L'Amministrazione comunale, avuta notizia dell'azione promossa dal cittadino, deve verificare la sussistenza di motivi sostanziali e processuali per la costituzione in giudizio del Comune. Nel caso in cui l'Amministrazione assuma direttamente la tutela dell'Ente, né dà comunicazione all'elettore o agli elettori che hanno intrapreso l'azione giudiziaria. In mancanza di elementi necessari all'azione giudiziaria diretta, l'amministrazione assume relativo atto deliberativo.
3. L'Amministrazione comunale in base all'ordine di integrazione del contraddittorio emanato dal giudice, dispone la sua costituzione nel giudizio nonché, in caso di soccombenza, le spese a carico di chi ha promosso l'azione o il ricorso, salvo che il Comune costituendosi abbia aderito alle azioni e ai ricorsi promossi dall'elettore.

## **CAPO III**

### **INFORMAZIONE E ALTRE FORME DI COMUNICAZIONE**

#### **Art. 11**

##### **Informazione**

1. Il Comune informa i cittadini su tutta la propria attività. L'informazione deve essere completa, esatta, tempestiva e inequivoca onde assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e consentire ai cittadini la più ampia partecipazione alla vita amministrativa locale.
2. Ai fini di cui al comma 1, tutti gli atti del Comune sono pubblici, tranne i casi previsti dal regolamento per l'accesso agli atti.
3. Il Sindaco può disporre pubblica comunicazione anche mediante stampa locale.

#### **Art. 12**

##### **Periodico di informazione comunale**

1. Il Comune di Limbiate pubblica periodicamente l'opuscolo denominato "Limbiate Notizie" con lo scopo di informare la cittadinanza dell'attività amministrativa comunale presentando le iniziative in atto, l'attività del Consiglio, degli assessorati e delle commissioni comunali.
2. Il periodico è inviato gratuitamente a tutte le famiglie di Limbiate.

#### **Art. 13**

##### **Riservatezza**

L'amministrazione, nel rendere pubblico qualunque documento, può sopprimere quei particolari che comportino una chiara ed ingiustificata violazione della sfera privata di persone terze, dando attuazione a quanto previsto dalla L. 675/1996 e dal relativo regolamento.

#### **Art. 14**

##### **Duplicazione dei documenti**

Con provvedimento della Giunta Comunale verranno indicati i costi per la duplicazione dei documenti che, di norma, devono essere contenuti nel solo prezzo di costo dell'operazione.

## **C A P O IV**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

#### **Art. 15**

##### **Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entrerà in vigore dopo che sarà diventata esecutiva la deliberazione con la quale è stato approvato.
2. Dopo l'esecutività della deliberazione il regolamento è pubblicato all'Albo comunale per 15 giorni.
3. Ogni eventuale precedente disciplina regolamentare incompatibile con il presente regolamento si intende disapplicata.



## ALLEGATO B)

Al Signor Segretario generale

Comune di Limbiate

Oggetto: **MANTENIMENTO ISCRIZIONE ALL'ALBO COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI**

*(solo in presenza di modifiche)*

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

in qualità di presidente/legale rappresentante dell'Associazione denominata \_\_\_\_\_, che opera sul territorio comunale,

*c h i e d e*

il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni, possedendone i requisiti di cui al Regolamento Comunale degli Istituti di Partecipazione.

A tale fine dichiara di aver preso visione del suddetto Regolamento e allega alla presente istanza:

- A) Copia dell'atto costitutivo *oppure (solo in presenza di modifiche)*
- B) copia dello statuto *oppure (solo in presenza di modifiche)*
- C) copia degli accordi degli aderenti *(solo in presenza di modifiche)*
- D) breve relazione dell'attività svolta (tipologia, finalità)
- E) elenco nominativo di coloro che ricoprono le diverse cariche associative *( solo in presenza di modifiche)*
- F) bilancio finanziario dell'anno in corso e resoconto economico dell'anno precedente
- G) elenco aderenti all'associazione con l'indicazione della residenza *(eventuale e solo in presenza di modifiche)*

Dichiara che l'Associazione è caratterizzata dall'assenza di fini di lucro, dalla democraticità della struttura associativa, dalla elettività e gratuità delle cariche sociali.

Associazione \_\_\_\_\_

Sede \_\_\_\_\_

Telefono della Sede o del Responsabile \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

IL PRESIDENTE o  
LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_

## ALLEGATO C)

### CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LIMBIATE E L'ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_ PER L'UTILIZZO DI STRUTTURE E SERVIZI COMUNALI \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Limbiate nel  
Palazzo Comunale di P.zza Cinque Giornate

#### TRA

Il Comune di Limbiate, legalmente rappresentato dal Funzionario Responsabile del  
Settore \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto in nome e per conto del  
Comune stesso

#### ED

Il Sig. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato per la  
carica presso la sede della Associazione

Premesso:

che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Comunale ha approvato la  
concessione all'Associazione \_\_\_\_\_ di strutture e servizi comunali. Si stipula e  
si conviene quanto di seguito:

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2 - Oggetto della convenzione**

L'oggetto della presente convenzione è costituito dalla concessione dell'utilizzo delle  
seguenti \_\_\_\_\_ strutture \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ servizi  
comunali: \_\_\_\_\_.

#### **Articolo 3 - Modalità di attuazione e svolgimento del servizio**

Le modalità di svolgimento e di attuazione della presente convenzione sono le seguenti:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_.

#### **Articolo 4 - Durata della convenzione**

La durata della presente convenzione è stabilita dalla data di sottoscrizione e sino al  
\_\_\_\_\_. Alla scadenza gli interessati procederanno alla valutazione della  
possibilità dell'adozione di un ulteriore accordo convenzionale.

#### **Articolo 5 - Modalità di utilizzo delle strutture e dei servizi comunali.**

Per l'utilizzo delle strutture e dei servizi comunali l'Associazione si obbliga:

- al massimo rispetto per le attrezzature ed i servizi comunali
- a conservare all'interno delle strutture comunali un comportamento consono alle regole del vivere civile.

Il Comune di Limbiate metterà a disposizione della Associazione \_\_\_\_\_:

Il Comune si impegna inoltre ad assicurare alla Associazione tutta la collaborazione necessaria per un utilizzo ottimale delle strutture e dei servizi comunali.

**Articolo 6 – Esclusioni**

E' escluso dalla presente convenzione qualsiasi rapporto di tipo commerciale tra l'Associazione ed il Comune.

**Articolo 7 – Controlli e cooperazione**

Gli uffici comunali, ognuno per propria competenza, provvederanno al controllo e alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Articolo 8 - Rinvio a norme di legge**

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme vigenti regolanti la materia.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE SETTORE

## ALLEGATO D)

### CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI LIMBIATE E L'ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_ PER LA COLLABORAZIONE NELLA GESTIONE DEL SEGUENTE SERVIZIO DI TITOLARITA' COMUNALE: \_\_\_\_\_

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Limbiate nel  
Palazzo Comunale di P.zza Cinque Giornate

#### TRA

Il Comune di Limbiate, legalmente rappresentato dal Funzionario Responsabile del  
Settore \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto in nome e per conto del  
Comune stesso

#### ED

Il Sig. \_\_\_\_\_ nella sua qualità di \_\_\_\_\_, domiciliato per  
la carica presso la sede della Associazione

Premesso:

che con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ la Giunta Comunale ha approvato  
una proposta di \_\_\_\_\_

Si stipula e si conviene quanto di seguito:

#### **Articolo 1 - Premesse**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Articolo 2 - Oggetto della convenzione**

L'oggetto della presente convenzione è costituito dallo svolgimento di un servizio di  
attività così come meglio specificato nella allegata proposta parte integrante della presente  
convenzione.

#### **Articolo 3 - Modalità di attuazione e svolgimento del servizio**

Le modalità di svolgimento e di attuazione della presente convenzione e le relative finalità  
da perseguire si intendono tutte ricomprese nella proposta allegata alla presente quale  
parte integrante.

#### **Articolo 4 - Durata della convenzione**

La durata della presente convenzione è stabilita dalla data di sottoscrizione e sino al  
\_\_\_\_\_. Alla scadenza gli interessati procederanno alla valutazione della  
possibilità dell'adozione di ulteriore accordo convenzionale sulla base dei risultati della  
attuale fase sperimentale.

#### **Articolo 5 - Modalità di espletamento del servizio. Obblighi della Associazione**

Per l'attuazione e lo svolgimento del servizio la

Associazione si obbliga:

- a) alla materiale organizzazione di tutto il servizio con l'ausilio della propria struttura  
organizzativa;
- b) alla assunzione a proprio carico di una somma calcolata in modo forfetario per  
rimborso spese, luce, pulizia etc. (oppure) alla assunzione a proprio carico di tutte le  
spese relative alle utenze gas, energia elettrica, telefoni, pulizia etc.;
- c) \_\_\_\_\_

**Articolo 6 - Obblighi ed oneri del comune**

Il Comune di Limbiate metterà a disposizione della Associazione \_\_\_\_\_:

Il Comune si impegna inoltre ad assicurare alla Associazione tutta la collaborazione necessaria per la buona riuscita del servizio.

**Articolo 7 – Esclusioni**

E' escluso dalla presente convenzione qualsiasi rapporto di tipo commerciale tra l'Associazione ed il Comune.

**Articolo 8 – Controlli e cooperazione**

Gli uffici comunali, ognuno per propria competenza, provvederanno al controllo e alla collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

**Articolo 9 - Rinvio a norme di legge**

Per tutto quanto non contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme vigenti regolanti la materia.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

IL RESPONSABILE SETTORE

## INDICE

<b>C A P O I ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE</b> .....	1
Art. 1 Libere forme associative .....	1
Art. 2 Albo delle associazioni .....	1
Art. 2/A Requisiti per l'iscrizione .....	1
Art. 2/B Modalità di iscrizione e documentazione da presentare.....	2
Art. 2/C Iscrizione .....	2
Art. 2/D Diniego d'iscrizione e cancellazione .....	2
Art. 2/E Durata dell'iscrizione .....	2
Art. 2/F Prerogative delle associazioni iscritte.....	3
Art. 3 Enti e organizzazioni di volontariato .....	3
Art. 4 Associazioni non iscritte all'Albo .....	3
Art. 5 Consulte .....	4
Art. 6 Consulta di quartiere .....	4
<b>C A P O II FORME DI PARTECIPAZIONE</b> .....	7
Art. 7 Pubblici dibattiti .....	7
Art. 8 Referendum .....	7
Art. 9 Istanze, petizioni, proposte.....	8
Art. 10 Azione popolare .....	9
<b>C A P O III INFORMAZIONE E ALTRE FORME DI COMUNICAZIONE</b> .....	10
Art. 11 Informazione.....	10
Art. 12 Periodico di informazione comunale .....	10
Art. 13 Riservatezza.....	10
Art. 14 Duplicazione dei documenti .....	10
<b>C A P O IV DISPOSIZIONI FINALI</b> .....	11
Art. 15 Entrata in vigore .....	11
ALLEGATO A) - Domanda di iscrizione all'Albo .....	12
ALLEGATO B) - Mantenimento iscrizione all'Albo .....	13
ALLEGATO C) - Convenzione per utilizzo strutture e servizi comunali.....	14
ALLEGATO D) - Convenzione per collaborazione gestione di servizio di titolarità comunale.....	16
ALLEGATO E) PLANIMETRIA	